

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di marca da bollo con identificativo n. 01250320111599 del 13/06/2025 giusta dichiarazione di Open Fiber spa 188066 del 20/06/2025.

Riscontro nota prot. n. 188066 del 23/06/2025
prot. A.d.B. n. 17606 del 24/06/2025

Prot. n. 20423 del 22/07/2025

OPEN FIBER s.p.a.
open.fiber.permessi@pec.openfiber.it

e p.c.

Comune di CARINI
protocollo@pec.comune.carini.pa.it

Segretario Generale
Sede

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.) (ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523 e delle Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9), con le modalità di cui al D.S.G. n. 187 del 23 giugno 2022)
Lavori:	Progetto FTTH nel Comune di Carini (PA) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Sicilia
Comune:	Carini (PA)
Richiedente:	Open Fiber s.p.a. – Largo Guido Donegani, 2 – 20121 – Milano – P. IVA 09320630966

**il DIRIGENTE del SERVIZIO 4
dell'AUTORITÀ di BACINO del DISTRETTO IDROGRAFICO della SICILIA**

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle “*Norme Tecniche per le Costruzioni*”, il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della relativa Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle *istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”»* di cui al decreto ministeriale 17

gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le “*Linee guida per l’esplicitamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;

VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica*;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTA la nota prot. 188066 del 23/06/2025, prot. A.d.B. n. 17606 del 24/06/2025, con la quale la società Open Fiber chiede a questa Autorità di esprimere il parere di competenza sul progetto in oggetto;

VISTI gli elaborati progettuali presentati dalla e-distribuzione s.r.l.;

CONSIDERATO che come si evince dagli elaborati trasmessi il progetto oggetto di istanza riguarda la realizzazione della rete FTTH nel Comune di Alcamo nell’ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Sicilia, come meglio specificato nelle seguenti tabelle:

VIA	Tav.	VINCOLO	Tipologie di infrastrutture (m)	
			Canaletta Fezn-VTR (m)	Totale (m)
VIA PONTICELLI	1	AREA DEMANIALE	11,7	11,74
		sommando	11,74	11,74

TENUTO CONTO che dallo studio geomorfologico trasmesso si evince che le opere da realizzare ricadono nel Piano per l’Assetto Idrogeologico dell’Area Terle tra Fiume Oreto e Punta Raisi (040) e non interferiscono con aree di pericolosità di alcun tipo, né con siti di attenzione;

CONSIDERATO che le opere previste nel progetto dovendosi realizzare sottotraccia in scavo tradizionale o minitrincea o tecnica no-dig in corrispondenza della viabilità urbana esistente, non possono essere coinvolte in alcun modo anche in presenza di dissesti superficiali o processi esondativi;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l’attraversamento di corsi d’acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli

articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;

CONSIDERATO che nello specifico si prevedono l'interferenza con il reticolo idrografico, e nello specifico con il *Vallone delle Grazie* (alle Coor. Geog. 38.157672, 13.169289) che scorre su proprietà demaniale, nel territorio del Comune di Carini;

PRESO ATTO che per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, dagli elaborati progettuali si evince che l'attraversamento dei succitati corsi d'acqua avverrà attraverso la collocazione di una canaletta zancata ne ponte esistente in corrispondenza di Via Ponticelli;

RILASCIA

alla Società **Open Fiber S.p.A.**, *Nulla osta idraulico* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e *Parere di compatibilità Idrogeologico* di cui alle Norme di Attuazione PAI sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti, nonché *L'autorizzazione all'accesso nell'alveo* dell'impluvio oggetto di interferenza e *alla realizzazione degli interventi* soggetti al presente provvedimento.

La presente Autorizzazione Idraulica Unica sostituisce integralmente il provvedimento rilasciato prot. n. 10227 del 02/04/2025 da questa Autorità, nel quale non si identificavano inequivocabilmente gli interventi oggetto di autorizzazione.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo

Giovanni Mauro

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene